

## **La Regione diffida al fotofinish l’Ospedale S. Carlo**

Solo ieri (13 ottobre), guarda caso il giorno prima del Consiglio in cui doveva essere discussa una nostra interrogazione presentata il 7 gennaio 2014, la Regione diffida l’Azienda ospedaliera S. Carlo a revocare gli incarichi conferiti all’ing. Giuseppe Spera e al dott. Raffaele Giordano.

E in questi 10 mesi intercorsi tra la nostra interrogazione e il Consiglio cosa è successo? Qual è il politico di turno che protegge i suoi ‘pupilli’ in violazione della delibera di Giunta n. 168 dell’11/02/2014?

Infatti, con la nostra interrogazione chiedevamo spiegazioni di come fosse possibile che, in piena spending review, fossero stati attribuiti due incarichi dirigenziali (area tecnico-logistica e risorse umane e finanziarie) da parte dell’Azienda Ospedaliera S. Carlo.

In pratica la questione era semplice: l’Azienda ospedaliera conferisce in data 23 dicembre 2013 due incarichi di direzione all’ing. Giuseppe Spera e al dott. Raffaele Giordano in palese violazione dello spirito della deliberazione di Giunta regionale n. 25 del 15 gennaio 2013 con la quale “si vietava” alle aziende sanitarie del SSR di conferire nuovi incarichi al personale dirigenziale fino al 31/12/2013. La direzione aziendale sempre molto attenta alle necessità pubbliche, e evidentemente per “paura” di un blocco ulteriore per il 2014, fa decorrere l’incarico dal 1 gennaio 2014.

Oggi l’Assessore fornisce risposte contraddittorie. In prima battuta sostiene che gli atti in questione non sono oggetto del controllo preventivo della Giunta, così come previsto dall’articolo 44 della legge regionale n. 39 del 2001, quasi a fare intendere che la cosa era sfuggita perché non è compito della Giunta controllare, poi, però, afferma che la Regione aveva espresso, ben due volte, parere negativo sulle richieste fatte dall’Azienda Ospedaliera in merito a conferimenti di incarichi simili.

Insomma, la Giunta, nel caso dei signori Spera e Giordano, non è obbligata a dare il proprio parere mentre in altri analoghi si è espressa ed anche negativamente.

Il divieto di nuovi incarichi è stato poi prorogato anche per tutto il 2014 dalla deliberazione n. 168 del 2014 ma Spera e Giordano rimangono al loro posto nonostante tutto. E ancora oggi ricoprono quegli incarichi. Solo ieri “magicamente” viene formalizzata la diffida da parte della Regione Basilicata.

La situazione è desolante: sarebbe anche il caso di comprendere se questo atteggiamento non ha creato anche un danno erariale oltre ad evidenziare un “malcostume” presente in Basilicata mentre le istituzioni, in questo caso la Regione, si girano dall’altro lato per non vedere. Speriamo almeno che il dott. Maruggi si ricordi quello che ha detto qualche tempo fa, e cioè "Se qualcuno ha sbagliato pagherà, non abbiamo nessuno da proteggere".

Potenza, 14 ottobre 2014

Gianni Rosa, Fratelli d’Italia – Alleanza Nazionale

Michele Napoli, Forza Italia